



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione  
Siciliana

Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA



**Regione Siciliana**

**Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale**

**Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio**

**Servizio 3**

**Programmazione e gestione interventi in materia di università, ricerca scientifica e tecnologica**

**D.D.G. n. 2586 del 20/11/2025**

**PR FSE+ 2021-2027 - Priorità 2, ESO 4.7: approvazione Avviso pubblico n. 29/2025 “per il finanziamento di contratti di formazione specialistica di area medico-sanitaria in Sicilia A.A. 2024-2025”, PRATT 46090.**

L'atto si compone di 7 pagine oltre gli allegati che ne costituiscono parte integrante.

## DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

### Servizio 3

#### Programmazione e gestione interventi in materia di università, ricerca scientifica e tecnologica

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 246 del 14 maggio 1985, recante “Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di pubblica istruzione”;

VISTA la Legge regionale del 15 maggio 2000, n. 10, recante “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana” e s.m. e i.;

VISTA la L. r. 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e s.m. e i. e i successivi correlati decreti attuativi;

VISTO il D.A. n. 980 del 29/05/2020 con il quale l'Assessore all'Istruzione e Formazione Professionale *pro tempore* ha istituito il Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio;

VISTO il D.P. Reg. del 5 aprile 2022, n. 9 concernente il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della L. r. 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il D.P. Reg. n. 770 del 20/02/2025, con il quale è stato conferito al Dott. Vincenzo Cusumano l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio a far data dal 21 febbraio 2025, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 60 del 18 febbraio 2025;

VISTO il D.D.G. n.1379 del 07/07/2023 con il quale il Dirigente Generale *pro tempore* del “Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio” ha conferito al Dott. Francesco Pinelli l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 3 “Programmazione e Gestione Interventi in Materia di Università, Ricerca Scientifica e Tecnologica”;

VISTA la Legge n.241 del 07 agosto 1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo e s.m. e i”;

VISTO il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e s.m. e i.;

VISTA la L.r. 5 aprile 2011 n. 5 recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

VISTO il Decreto legislativo D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni” e s.m. e i.;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 agosto 2010, n. 136” e s.m. e i.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.e i.;

VISTA la L. r. 12 agosto 2014, e in particolare l'art. 68 relativo alle “Norme in materia di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa”;

VISTA la L. r. 21 maggio 2019, n. 7, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;

VISTA la L. r. 20 giugno 2019, n.10 recante “Disposizioni in materia di diritto allo studio”;

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”;

VISTO l'art. 9 della L.r. 9/2021 di snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;

VISTA la Circolare n. 9 - prot. n. 20801 del 18/04/2019 - del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione recante “Protocollo d'intesa per l'interscambio dei flussi documentali tra i Dipartimenti degli Assessorati della Regione Siciliana e la Corte dei conti - Sezione di controllo per la Regione Siciliana”;

VISTA la Circolare n. 26 del 20/12/2024 - prot. n. 43698 del 20/12/2024 - dell'Assessorato all'Economia, Dipartimento Bilancio e tesoro - Ragioneria Generale della Regione avente ad oggetto “Linee Guida e Istruzioni per la Gestione Amministrativo-Contabile con il Sistema Informatico di Contabilità Regionale”;

VISTA la Legge regionale n.1 del 9/01/2025 “Legge di stabilità regionale 2025-2027”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025;

VISTA la Legge regionale n. 2 del 09/01/2025 che approva il Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16/01/2025 recante «Legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori»;

VISTA la L. r. 20 giugno 2019 n.10, recante “Disposizioni in materia del diritto allo studio”;

VISTO il D.P.R.S. n.25 del 01/10/2015, recante “Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana”, pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015 (di seguito, il “Regolamento Accredитamento 2015”);

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTI i Regolamenti delegati (UE) della Commissione n. 90/2017 del 31 ottobre 2016, n. 2019/2170 del 27 settembre 2019 e n. 2021/702 recante modifiche al Regolamento delegato (UE) 2015/2195 concernente la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Reg.to (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 2021/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione, del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTA la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) - Fondi Strutturali e di Investimento Europei- Commissione Europea EGISIF\_14\_0017;

VISTA la Comunicazione della Commissione – Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) - Versione riveduta (2021/C 200/01) – “Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie [ai sensi degli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del regolamento (UE) n. 1303/2013, dell’articolo 14 del regolamento (UE) n. 1304/2013 e dell’articolo 19 del regolamento (UE) n. 1299/2013] Edizione riveduta a seguito dell’entrata in vigore del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;

VISTO il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza italiano approvato dal Consiglio europeo in data 13 luglio 2021 ed in particolare la Missione n. 4, “Istruzione e ricerca”;

VISTO l’Accordo di Partenariato (AdP) 2021/2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15/07/2022;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2022/2175 della Commissione del 05/08/2022 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione dei costi unitari e la fissazione degli importi per i finanziamenti non collegati ai costi di alcune operazioni che facilitano l’inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, nell’istruzione e nella società nell’ambito dell’iniziativa ALMA (Aim, Learn, Master, Achieve - Aspirare, Imparare, Conoscere, Conseguire);

VISTA la D.G.R. n. 290 del 31 maggio 2022 di apprezzamento del documento “Strategia regionale dell’Innovazione per la Specializzazione Intelligente – S3 Sicilia per il periodo di programmazione 2021-2027”;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66, “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027”;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 settembre 2025, che modifica il regolamento 2021/1057 istitutivo del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) con riferimento a misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;

VISTO il Regolamento (UE) 2025/2190 della Commissione del 22 settembre 2025 che modifica l'allegato I del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la nomenclatura delle dimensioni e dei codici delle tipologie di intervento per il FESR, il FSE+, il Fondo di coesione e il JTF;

VISTO il PR FSE+ Sicilia 2021-2027 (CCI2021IT055FPR014), approvato dalla Commissione Europea con Decisione 6184 del 25/08/2022, in particolare la Priorità 2 “Istruzione e Formazione”, Obiettivo specifico ESO4.7 “Promuovere apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)”, Azione “Potenziamento dei percorsi di alta formazione”;

VISTA la D.G.R. n. 569 del 07 dicembre 2022 “Programma Regionale FSE+ Sicilia 2021-2027 – Presa d’atto”;

VISTA la D.G.R. n. 570 del 07/12/2022 “PR FSE (+) 2021/2027. Approvazione istituzione Comitato di Sorveglianza ed apprezzamento bozza di regolamento interno del CdS e bozza di “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ Sicilia”;

VISTO il Documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ Sicilia 2021-2027 approvato dal CdS del PR FSE+ Sicilia 2021-2027 in data 13 dicembre 2022, versione aggiornata approvata dal CdS in data 11/12/2024;

VISTA la D.G.R. n. 298 del 6 luglio 2023 di approvazione del Sistema di gestione e controllo (Si.ge.co) v.1.0 del PR FSE+ 2021-2027;

VISTO il Documento di programmazione attuativa del PR FSE+ 2021-2027 Sicilia, approvato con DDG n. 765 del 28/07/2023 e s.m. e i.;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2025)7759 del 11 novembre 2025 di approvazione del riprogrammazione del Programma regionale FSE+ Sicilia 2021-2027;

VISTO il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, versione vigente;

VISTO il Vademecum per l'attuazione del Programma Regionale Siciliana FSE+2021-2027, versione vigente;

VISTO il D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 e s.m. e i., recante "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE" e, in particolare, l'articolo 35, comma 1 relativamente all'individuazione del fabbisogno dei medici specialisti da formare, e l'articolo 35, comma 2, secondo cui "In relazione al decreto di cui al comma 1, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, acquisito il parere del Ministero della Salute, determina il numero dei posti da assegnare a ciascuna scuola di specializzazione accreditata ai sensi dell'articolo 43, tenuto conto della capacità ricettiva e del volume assistenziale delle strutture sanitarie inserite nella rete formativa della scuola stessa";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 marzo 2007, recante "Costo contratto formazione specialistica dei medici" e s.m. e i.;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTA la Legge 3 luglio 1998 e Decreto MUR 14 dicembre 2021, n. 226;

VISTA la Legge 12 aprile 2022, n. 33 e Decreto MUR 29 luglio 2022, n. 930;

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Determinazione del fabbisogno di medici specialisti da formare per il triennio accademico 2023-2026, ai sensi dell'articolo 35, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n.368" – Rep. Atti n. 142/CSR del 25luglio 2024;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro della Salute del 4 febbraio 2015 n. 68 (registrato alla Corte dei conti il 27 aprile 2015, foglio 1-1724), recante il "Riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria" e, in particolare, l'articolo 3, comma 3, secondo cui "con specifico e successivo provvedimento verranno identificati i requisiti e gli standard per ogni tipologia di scuola, nonché gli indicatori di attività formativa ed assistenziale necessari per le singole strutture di sede e della rete formativa ai fini dell'attivazione della scuola";

VISTO il Decreto Interministeriale 13 giugno 2017, n. 402, recante la definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.I. n. 68/2015;

VISTO il Decreto 10 agosto 2017, n. 130 (Regolamento n. 130/2017), recante il "Regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'art.36, comma 1, decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368", come modificato dall'articolo 237, comma 3, ultimo periodo, del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, dal decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 20 luglio 2020 n. 79 e, da ultimo, dall'art. 60, comma 4, del richiamato decreto legge 25 maggio 2021, n. 73;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca 20 luglio 2020, prot. n. 79 "Regolamento recante modifiche al regolamento adottato con decreto 10 agosto 2017, n. 130 (registrato alla Corte dei conti il 22 luglio 2020, reg. prev. n. 1638 e pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 184 del 23 luglio 2020);

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro della Salute del 28 settembre 2021 n. 1109;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca, Segretariato Generale, Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio – Ufficio V, del 26 maggio 2025, n. 647, recante disposizioni per l'ammissione dei medici alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria per l'a.a. 2024/2025, e provvedimenti ivi richiamati;

VISTA la nota prot. n. 24226 del 14/07/2025 di riscontro alla nota ministeriale MUR prot. U. 0013007 - 26-06-2025, con la quale il Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio ha comunicato i requisiti aggiuntivi regionali dei destinatari e le risorse finalizzate al finanziamento di posti aggiuntivi regionali di formazione specialistica per l'a.a. 2024/25, in relazione al concorso nazionale di cui al sopra menzionato Decreto MUR n. 647/2025;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1054 del 7 agosto 2025 che individua i requisiti specifici e condizioni che taluni soggetti finanziatori comprese le Regioni richiedono ai candidati al concorso nazionale di cui al bando emanato con D.D. n. 647/2025 per poter concorrere all'assegnazione di contratti aggiuntivi da essi finanziati per l'a.a. 2024/2025;

VISTA la nota prot. n. 30713 del 23/09/2025 con la quale l'Assessorato della Salute, Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico ha comunicato al Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio i fabbisogni regionali aggiuntivi di formazione specialistica nelle aree medico-sanitarie in Sicilia per l'a.a. 2024/25;

VISTA la nota prot. n. 30501 del 23/09/2025 con la quale il Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, a seguito di quanto concertato con il competente DASOE, ha comunicato al MUR i fabbisogni regionali aggiuntivi di formazione specialistica nelle aree medico-sanitarie in Sicilia per l'a.a. 2024-25, finalizzati all'emanazione del correlato Decreto MUR;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 23 settembre 2025 n. 642, recante la ripartizione dei posti di specializzazione medica per ciascuna scuola di specializzazione accreditata a.a. 2024/25 e l'indicazione dei posti aggiuntivi coperti con contratti finanziati dalle Regioni e Province Autonome e con fondi di altri enti pubblici e/o privati, e relative riserve;

CONSIDERATO che la Regione Siciliana intende rafforzare e sostenere l'alta formazione nell'ambito della specializzazione post laurea per quelle aree disciplinari a forte vocazione scientifico-tecnologica ovvero di maggiore rilievo rispetto ai fabbisogni regionali, in termini di figure ad alta qualificazione nell'ambito medico-sanitario, contribuendo al conseguimento di una crescita intelligente per lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione e sulla sostenibilità sociale e ambientale, in coerenza con gli obiettivi della Politica di coesione 2021-2027.

CONSIDERATO che il predetto intervento è coerente con il quadro programmatico del PR FSE+Sicilia 2021-27, ed in particolare alla Priorità 2 "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico ESO4.7 "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze

del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale", Azione "Potenziamento dei percorsi di alta formazione";

RICHIAMATE la normativa nazionale, le determinazioni in sede di Conferenza delle Regioni e le procedure nazionali disciplinate dai provvedimenti del MUR per l'ammissione dei medici alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria per l'a.a. 2024/2025, nonché la determinazione dei fabbisogni di medici specializzati nelle aree medico-sanitarie per l'a.a. 2024/25 e, specificatamente, dei fabbisogni aggiuntivi regionali determinati dalla preposta struttura regionale e inclusi nel Decreto MUR del 23 settembre 2025 n. 642;

RITENUTO pertanto di promuovere gli interventi di rafforzamento della formazione specialistica dei medici in ambito medico-sanitario a.a. 2024/25 con apposito avviso pubblico che incrementi il numero di contratti di formazione specialistica nell'ambito delle procedure nazionali di selezione per l'accesso alle relative scuole di formazione specialistica in Sicilia, e di prevedere a tal fine la dotazione finanziaria complessiva di € 10.600.000,00 a valere delle risorse del PR FSE+ 2021-2027, Priorità 2 - Istruzione e Formazione, ESO4.7, dove è prevista apposita azione volta al potenziamento dei percorsi di alta formazione in ambito medico-sanitario;

VISTA la nota prot. n. 37176 del 29/10/2025 con la quale il Servizio 3 ha inviato all'AdG la richiesta di parere di conformità programmatica per l'avviso in argomento;

VISTA la nota dell'AdG prot. n. 31825 del 12/11/2025 con la quale è stato rilasciato il parere favorevole in merito alla conformità dell'Avviso in parola in relazione agli obiettivi specifici del PR FSE+ Sicilia 2021-2027 (Priorità 2, ESO 4.7), attribuendo la numerazione univoca: "Avviso n. 29\_2025 PR FSE+ Sicilia 2021/2027", codice PRATT n. 46090;

VISTO il Decreto del Servizio 2 - Programmazione 2021/2027 - Sistema di qualità della formazione – Capacity building, del Dipartimento della Formazione Professionale (AdG del PR FSE+ 2021/27) n. 1510 del 12/11/2025 di accertamento in entrata delle risorse PR FSE+ Sicilia 2021-2027 finalizzate all'Avviso pubblico per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia a.a. 2024/25, Priorità 2, Obiettivo Specifico ESO4.7, a seguito di richiesta del competente Servizio 3 del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio prot. n. 35569 del 17/10/2025;

VISTO l'Avviso pubblico n. 29/2025 PR FSE+ Sicilia 2021/2027 "per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia A.A. 2024/2025", corredato dai seguenti allegati:

- Allegato 1 – Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso
- Allegato A – Domanda di finanziamento
- Allegato B – Formulario per la presentazione della proposta progettuale
- Allegato C – Piano finanziario;
- Allegato D – Fabbisogni e Aree medico-sanitarie per i contratti di formazione specialistica di area medico-sanitaria regionali A.A. 2024/2025;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico n. 29/2025 PR FSE+ Sicilia 2021/2027 per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia A.A. 2024/25" e dei relativi allegati, parte integrante del presente provvedimento;

**DECRETA**

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

Art. 1 - E' approvato, e costituisce parte integrante del presente provvedimento, l'Avviso pubblico n.29/2025 PR FSE+ Sicilia 2021/2027 "per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia A.A. 2024/2025", unitamente ai seguenti allegati:

Allegato 1 – Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso;

Allegato A – Domanda di finanziamento;

Allegato B – Formulario per la presentazione della proposta progettuale;

Allegato C – Piano finanziario;

Allegato D – Fabbisogni e Aree medico-sanitarie per i contratti di formazione specialistica di area medico-sanitaria regionali A.A. 2024/2025.

Art. 2 - Il presente Decreto sarà pubblicato tramite Comunicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, e ai sensi dell'art. 12, comma 3, L.r. n. 5/2011, e per esteso, unitamente all'Avviso di cui al precedente Art. 1, sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, all'indirizzo [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it), nell'area del Dipartimento Regionale dell'Istruzione dell'Università e del Diritto allo Studio e sul sito del Fondo Sociale Europeo, all'indirizzo [www.sicilia-fse.it](http://www.sicilia-fse.it).

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Francesco Pinelli

IL DIRIGENTE GENERALE

Vincenzo Cusumano